



COMUNE DI GENOVA

**PROMOZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'APPROVAZIONE
DEL NUOVO SCHEMA DI ASSETTO URBANISTICO DEL SETTORE N.1
DELL'AREA DI INTERVENTO N.11 DEL DISTRETTO N.4 DEL PIANO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
DELL'AREA CENTRALE LIGURE – PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO DI
ERZELLI – GENOVA SESTRI PONENTE.**

RELAZIONE TECNICA



COMUNE DI GENOVA

L'Area di intervento

L'area di intervento è situata nel ponente genovese, delimitata ad ovest dall'urbanizzazione collinare di Sestri Ponente, ad est dagli svincoli autostradali di Genova Aeroporto, a sud dalla fascia costiera (area industriale e aeroportuale).

L'area risulta parzialmente edificata a seguito dell'attuazione degli interventi previsti dallo schema di assetto urbanistico approvato con DCC n. 17/2007, che ha tra l'altro consentito l'allontanamento e la delocalizzazione delle attività di deposito e movimentazione dei contenitori, inizialmente presenti, e delle altre attività produttive incompatibili, mediante la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica, di interrimento di elettrodotti, di una nuova rete di opere di urbanizzazione primarie e secondarie.

Nell'area sono presenti due edifici che ospitano numerose aziende pubbliche e private (tra cui Siemens, Ericsson, Esaote, Liguria Digitale, IIT) e servizi (bar, palestra, supermercato, asilo nido).

All'estremità nord-est l'area confina con il cimitero di Cornigliano e a nord ricomprende le pendici del Monte Guano, sulla cui sommità sono ancora presenti i resti dell'omonimo forte.

A sud sono presenti aree demaniali ove sono ancora riconoscibili i resti del forte Erzelli, oltre a volumetrie spontanee e disordinate.

Disciplina Urbanistica, Pianificazione sovraordinata e vincoli

Il Piano Urbanistico Comunale, il cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015, ricomprende le aree in esame nel Distretto n. 10 "Parco scientifico tecnologico degli Erzelli", la cui disciplina è tuttora peraltro riservata al Piano Territoriale di coordinamento per gli insediamenti produttivi dell'Area Centrale Ligure (PTC-IP-ACL), in recepimento delle prescrizioni regionali rese nel corso del procedimento di approvazione del vigente PUC.

Il PTC-IP-ACL, approvato con DCR n. 95 del 31 luglio 1992, inserisce le suddette aree all'interno del Distretto n. 4 – Sestri Ponente, ed in particolare nell'Area di Intervento n. 11 denominata "Parco scientifico tecnologico di Erzelli", soggetta a relativa normativa ivi contenuta ed avente efficacia prevalente rispetto al piano urbanistico comunale; le funzioni caratterizzanti sono costituite da Formazione (SM1) e Industria ad alta tecnologia (AE3). La disciplina dell'Area di Intervento n. 11 è già stata oggetto di variante per effetto dell'Accordo di Pianificazione sottoscritto in data 13 ottobre 2006 che ha contestualmente modificato anche il vigente PTCP regionale.

In attuazione delle indicazioni del PTC-IP-ACL sopra richiamate, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 6 marzo 2007 è stato approvato lo Schema di Assetto Urbanistico (SAU), proposto da GHT Spa per l'attuazione del Parco Scientifico Tecnologico e l'inerente schema di Accordo di Programma tra Regione Liguria, Comune di Genova, Università degli Studi di Genova e GHT, che è stato sottoscritto il 4.04.2007.

Una ulteriore perfezionamento al PTC – IP ACL ha comportato l'inserimento della funzione caratterizzante Sanità (SM4) per effetto del Decreto del Direttore Generale Regione Liguria codice AM3436 prot. n. 0156726.E del 27.5.2020

Il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico regionale (PTCP), approvato con D.C.R. n. 6 del 26 febbraio 1990 e successive varianti, nell'Assetto Insediativo, inserisce la suddetta zona nell'Ambito 53D - GENOVA "BASSA VALLE POLCEVERA" in Aree con regime normativo di Trasformazione (TRZ), disciplinata dall'art. 61 delle relative norme, che individua parti del territorio nelle quali in relazione al tipo di attività insediata o alle forme nelle quali questa viene esercitata ovvero allo stato di abbandono e di degrado degli immobili si registrano situazioni di grave compromissione sotto il profilo paesaggistico ed ambientale.

Con l'Accordo di Programma del 2007 ed il relativo SAU si è attuata la prescrizione contenuta all'art. 61, comma 3, delle relative Norme di Attuazione.



COMUNE DI GENOVA

Con riferimento al Piano di Bacino Ambiti 12-13, approvato con D.C.P. n. 65 del 12.12.2002, la cui ultima variante è stata approvata con DDG n. 2461 del 22/04/2020 entrata in vigore il 13/05/2020, e il Piano di Bacino Torrente Chiaravagna, approvato con D.C.R. n. 31 del 29.09.1998, la cui ultima variante è stata approvata con DdDG n.177 del 25/06/2018 in vigore dall'11/07/2018, nella Carta delle fasce di inondabilità le aree non sono interessate da particolari limitazioni; nella Carta della suscettività al dissesto le aree ricadono prevalentemente in Pg0 "aree a suscettività al dissesto molto bassa" ed in parte in Pg1 "aree a suscettività al dissesto bassa" e Pg2 "aree a suscettività al dissesto media" ; nella Carta del rischio idraulico le aree non presentano particolari indicazioni; la Carta del rischio geologico classifica le aree prevalentemente come R0 "rischio lieve o trascurabile" ed in parte come R1 "rischio moderato".

Le aree in argomento ricadono nel Sistema del Verde del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale, approvato con D.C.P. n. 1 del 22.01.2002 e s.m.i, come "Aree verdi di progetto (P) con la relativa scheda 1.3_P_01 "Collina Erzelli" che recepisce quanto introdotto con Accordo di Pianificazione del 13.10.2006 rimandando la perimetrazione dell'area, la strutturazione del verde e la disciplina da applicarsi, al relativo progetto urbanistico ed edilizio di attuazione.

In tema di vincolo aeroportuale (art. 707 commi 1, 2, 3 e 4 del Codice della Navigazione), si segnala che le aree interessate dal progetto ricadono nel "piano orizzontale interno" che ha un limite di 47,72, mentre le aree in oggetto risultano ad una quota di circa 118 s.l.m..

Aree soggette a restrizioni 'discariche e altre fonti attrattive di fauna selvatica', 'impianti eolici - area di incompatibilità assoluta', 'ampie superfici riflettenti, ciminiere e antenne' e 'sorgenti laser e proiettori ad alta intensità'.

L'area in argomento non ricade nel Piano di Rischio Aeroportuale revisionato ai sensi del D.Lgs. 151/2006.

Le aree non risultano interessate dal Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs.42 del 22/01/2004, quale "Bellezza di Insieme" con D.M. del 11/12/1956.

Le aree in oggetto sono state escluse dal Vincolo Cimiteriale, ai sensi dell'art. 338 RD n.1265 del 1934 - TU delle leggi sanitarie, a seguito del parere favorevole della ASL, espresso con nota prot. 137751 in data 11.08.2005 ai sensi dell'art. 28 della L. 166/2002, che autorizza l'edificazione prevista dallo SAU purché venga rispettato il limite di inedificabilità di mt. 50 dal perimetro dell'impianto cimiteriale.

Schema di Assetto Urbanistico 2007

Lo SAU approvato con l'Accordo di Programma del 4 aprile 2007 stabilisce la distribuzione planivolumetrica dell'edificabilità ammessa e delinea, in larga massima, le opere di urbanizzazione necessarie, tra le quali la spina verde costituita dal Parco centrale (circa 70.000 mq) e dal Parco naturalistico di Monte Guano (circa 90.000 mq).

Lo SAU interessa la totalità dell'Area di Intervento n. 11 del PTC-IP-ACL con estensione complessiva di 47,4 Ha. L'edificazione complessiva prevista è di 413.000 mq di superficie lorda utile (SLU) così articolata:

		slu previste	%	Funzioni caratterizzanti
SM1	formazione	84.400	20,44	70,88%
AE2-AE3	aziende high tech e direzionale	208.300	50,44	
-	-	-	-	Funzioni complementari
AE5	artigianato e piccola industria	2.800	0,68	29,13%
FU1	residenze	105.450	25,53	
FU2	ricettivo	4.000	0,97	
FU3	connettivo	8.050	1,95	
	TOTALE	413.000		

Stato di attuazione



Comune di Genova | Direzione Urbanistica |
Via di Francia 1 - Matitone 14° piano | 16149 Genova |
Tel 01055 73176 - 73201 - 77702 - Fax 01055 77861 |
| direzioneurbanisticasue@comune.genova.it |





COMUNE DI GENOVA

Ad oggi risultano realizzati i seguenti interventi:

Il Sub Settore 2 – Centrale di Trigenerazione: impianto di cogenerazione a servizio del Parco Scientifico Tecnologico degli Erzelli assentito con Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia nel 2010;

Il Sub Settore 10 – Rilocalizzazione di Autoveicoli Erzelli, insediamento commerciale adibito all'attività di vendita veicoli commerciali e officina della Società omonima realizzato a partire dal 2009;

Insiediamento produttivo Italferro srl, fabbricato realizzato per consentire il trasferimento di un'attività localizzata in zona incompatibile con lo sviluppo dello SAU;

Sub Settore 4 - Progetto Unitario e Progetti Preliminari delle opere di urbanizzazione: con Conferenza dei Servizi n° 23/2008 è stato approvato il Progetto Unitario del Sub Settore 4, unitamente alla relativa convenzione attuativa, e nel corso della Conferenza dei Servizi CDS n° 18/2008 sono stati assentiti i progetti preliminari delle opere di urbanizzazione e di riqualificazione idrogeologica del Parco Scientifico e Tecnologico nel suo complesso.

Successivamente alla stipula della convenzione urbanistica relativa agli impegni di GHT Spa a realizzare opere di urbanizzazione necessarie per la funzionalità degli interventi edilizi privati (marzo 2009) sono stati approvati, oltre alle previste opere di urbanizzazione:

- Edificio A prevalentemente destinato ad Ericsson e comprensivo della piastra autorimesse, assentito nel 2009 per una SLU di 20.520 mq circa;

- Edificio B prevalentemente destinato a Siemens, assentito nel 2011 per una SLU di 18.900 mq circa.

- Parco centrale e spina verde – sub-settore 9: in data 14.11.2016 è stata adottata la Determinazione Dirigenziale n. 2016-118.0.0.-20 di conclusione positiva della Conferenza di Servizi n. 07/2015, ai sensi art. 14 della L. 241/90 e s.m.i., per l'approvazione del Progetto Unitario relativo al sub settore 9 – parco pubblico - e alla edificazione residenziale a contorno del parco, nel parco Scientifico e Tecnologico di Erzelli.

Nuovo Polo di Ingegneria – Sub settore 1

Contestualmente all'Accordo di Programma relativo allo SAU, il 4.4.2007 Regione, Comune e Università sottoscrivevano un Accordo di Programma nel quale venivano definiti gli aspetti finanziari fondamentali e i reciproci impegni ai fini dell'insediamento del Polo di Ingegneria nell'area di Erzelli.

Il 03.01.2017 è stato stipulato l'Accordo Transattivo UniGE-GHT propedeutico al nuovo ADP per la cessione da parte di GHT dell'area edificabile e del progetto esecutivo del nuovo polo universitario, sviluppato a partire dal "Progetto Prestazionale definitivo".

In data 24 ottobre 2017 è stato siglato lo Schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 /90 sostitutivo dell'Accordo di Programma stipulato il 4 aprile 2007, fra Regione Liguria, Comune di Genova e Università degli Studi di Genova per la realizzazione del Polo Universitario di Ingegneria nel Nuovo Parco Scientifico Tecnologico sulla collina di Erzelli, che l'Amministrazione comunale ha formalmente assunto con propria deliberazione di Giunta Comunale n. 241 in data 20 ottobre 2017.

In data 28.06.2018 è stato sottoscritto l'Accordo tra Comune di Genova, Università degli Studi di Genova e GHT spa per la regolamentazione dell'attuazione delle opere di urbanizzazione funzionalmente collegate al sub settore 1, in parte da realizzarsi nell'ambito dell'appalto per la costruzione della Nuova Scuola Politecnica e in parte da realizzarsi a cura di GHT, oltre che tutti gli altri contratti finalizzati all'attuazione dell'AdP dell'ottobre 2017, di cui il Comune non è parte.

In data 31 ottobre 2018 è stato stipulato, tra UniGE e GHT, l'atto di acquisto dell'area interessata dalla realizzazione della Nuova Scuola Politecnica, finanziato con i fondi del Patto per Genova.



COMUNE DI GENOVA

Piano socio sanitario regionale

La DGR n. 1808/2014 per la realizzazione del nuovo ospedale, dimensionato per circa 500 posti letto, prendeva in esame due aree situate una in prossimità di Villa Bombrini e l'altra in località Erzelli. Successivamente L'ENAC (Ente Nazionale dell'Aviazione Civile), in riferimento al piano di rischio per il territorio comunale connesso all'attività aeroportuale, ha espresso al Comune di Genova la "raccomandazione" di delocalizzare il nuovo ospedale dall'area di Villa Bombrini a causa del rischio connesso all'elevato affollamento che si verrebbe a creare con la nuova costruzione.

In seguito con la DGR n. 384/2017 la Regione ha pertanto definito gli indirizzi operativi per il rinnovo del parco ospedaliero ligure escludendo l'idoneità del sito di Villa Bombrini, mentre per il sito di Erzelli ha evidenziato la necessità di sviluppare opportuni approfondimenti e di redigere studi di fattibilità.

Il Piano Socio sanitario regionale, approvato con DCR n. 21/2017, conferma per l'area metropolitana genovese la realizzazione dell'Ospedale del Ponente ad Erzelli, secondo gli indirizzi operativi stabiliti dalla citata DGR n. 384/2017.

Con DGR n. 679 del 03.08.2018 è stata approvata l'Analisi di Fattibilità per la realizzazione dell'Ospedale del Ponente in località Erzelli, con la quale sono stati affrontati diversi temi connessi all'inserimento della nuova funzione all'interno dello SAU approvato nel 2007.

Modifica e aggiornamento dello SAU 2007

L'efficacia dello SAU, approvato con il citato Accordo di Programma per effetto delle disposizioni di cui all'art. 30, comma 3bis, della l. 98/2013 (3-bis. *Il termine di validità nonché i termini di inizio e fine lavori nell'ambito delle convenzioni di lottizzazione di cui all'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, ovvero degli accordi similari comunque nominati dalla legislazione regionale, stipulati sino al 31 dicembre 2012, sono prorogati di tre anni*) andrà a scadere in data **21 dicembre 2020**.

Pertanto al fine di assicurare la continuità dell'iniziativa, ed adeguarla agli sviluppi nel frattempo intervenuti, GHT ha predisposto una nuova proposta di SAU, in aggiornamento al SAU 2007, illustrata preventivamente nell'ambito del Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma, tenutosi in data 10.9.2019, e successivamente formalmente presentata al Comune in data 29.11.2019.

E' stata dunque convocata in data 14.04.2020 una nuova seduta di Collegio di Vigilanza allo scopo di valutare le modifiche apportate alla proposta del nuovo SAU 2019 ed a seguito dei lavori del Collegio di Vigilanza e delle relative conclusioni, GHT ha predisposto una revisione degli elaborati dello SAU 2019, presentata al Comune di Genova il 22 maggio 2020, successivamente in parte adeguati/modificati, da ultimo con pec del 16.07.2020.

Inoltre con Decreto del Direttore Generale codice AM3436 prot. n. 0156726.E del 27.5.2020, la Regione Liguria ha decretato la rettifica della Scheda normativa del PTC-ACL relativa all'Area di Intervento n. 11 – Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli – con l'inserimento come funzione caratterizzante "SM4 SANITA", in coerenza con quanto prefigurato dal Piano Socio sanitario precedentemente illustrato.

SAU 2019

Il nuovo schema di assetto urbanistico presentato si pone in continuità con gli obiettivi della trasformazione in atto ed è inoltre formulato in accoglimento di nuove esigenze emerse nel corso del tempo, costituisce quindi occasione per aggiornare i contenuti progettuali con soluzioni architettoniche ed urbanistiche contemporanee.

In particolare gli elementi innovati del SAU presentato sono:



COMUNE DI GENOVA

- la allocazione nel sito del Nuovo Ospedale del Ponente di rilevanza regionale, e le conseguenti modifiche all'assetto plani volumetrico del precedente SAU 2007; è stato individuato un ampio lotto dedicato (Sub settore 3), localizzato in adiacenza alla Nuova Scuola Politecnica, con un ottimale collegamento viabilistico con il sistema viario esistente e di progetto;
- la nuova quota massima di edificabilità degli edifici, che si attesta a mt 178,50 slm, al fine di allinearsi all'altezza massima degli edifici già realizzati nel subsettore 4 (compatibili con i vincoli aeroportuali definiti da ENAC); tale limite di edificabilità ha determinato di fatto la necessità di una riduzione delle altezze degli edifici a torre previste dal SAU 2007 (che arrivavano a circa 40 piani f.t.); i nuovi edifici alti previsti dal SAU 2019 si attestano intorno a 20 piani fuori terra.
- questo limite di edificabilità in altezza ha determinato la necessità di operare una riarticolazione volumetrica generale, più congeniale ad accogliere le funzioni previste, ottimizzare i rapporti tra le stesse e ottimizzare i sedimi fondiari con il sistema degli spazi pubblici;
- di conseguenza è stata operata una nuova configurazione e articolazione del sistema del verde, articolato in diverse tipologie quali il Parco Centrale, una serie di ampi giardini attrezzati e piantumati con essenze arboree ad alto fusto, arbusti e cespugli fioriti, che caratterizzeranno i diversi spazi aperti a verde; il bilancio della dotazione complessiva delle aree a verde rispetto al SAU precedente è comunque garantito;
- ipotesi di tracciato della struttura di collegamento con l'aeroporto, stazione ferroviaria ed Erzelli (con fermata di arrivo in posizione ottimale per servire La Nuova Scuola Politecnica e il Nuovo Ospedale di Ponente);
- conferma della già prevista realizzazione della Caserma dei Carabinieri, per circa 1.000 mq di SLU ed inserimento a supporto della stessa di 2.000 mq di SLU ulteriore a destinazione residenziale.

Il nuovo SAU contiene anche specifiche linee guida per la realizzazione degli interventi edilizi volte a garantire negli sviluppi futuri il rispetto del concept urbanistico del nuovo masterplan, che lavora sulla stratificazione verticale e sulla giacitura tettonica del sito con l'intento, da una parte, di estendere quanto possibile la superficie pianeggiante della futura smart city, e dall'altra di creare livelli differenti per il sistema della mobilità e dei servizi.

Il nuovo SAU, in coerenza con il precedente è corredato dalla relative Norme di Attuazione, elaborate in aggiornamento alle precedenti, e da uno schema di convenzione; l'assetto planivolumetrico, come peraltro già operato nell'ambito del precedente SAU, suddivide l'area del Parco Scientifico Tecnologico in 13 Sub-settori d'intervento, indicati nella tavola D.1 "*Planimetria generale – zonizzazione delle funzioni*", ai quali attribuisce le funzioni caratterizzanti e compatibili in conformità alle disposizioni del PTC – IP – ACL, in particolare il Sub – settore 13 è dedicato al Parco pubblico ed è suddiviso in due macro aree:

- Il Parco verde centrale diffuso, costituito a sua volta dalle aree a verde VA e VA1 (parco verde naturale centrale e aree perimetrali) e dal Parco verde su struttura VD e VD1 (verde strutturato di progetto su aree fondiari asservite all'uso pubblico e aree verde strutturato sovrastante la viabilità pubblica)
- Sub-settore VB: sistemazione naturalistica – Parco di Monte Guano.

Il Sistema del verde del PST è dettagliatamente rappresentato nella tavola E.1 "*Planimetria del sistema del verde e relative tipologie*" ed è organizzato in modo da consentire la connessione dell'area verde di Monte Guano con la pendice del colle Erzelli, con un percorso di circa 1300 metri, che si distende lungo il crinale fra le vestigia del Forte di Monte Guano e del Forte di Erzelli, completato dal verde delle pendici della collina (il verde di "cornice").

Il Sistema del verde del PST è articolato in tre ambienti naturali posti in sequenza e differenti per morfologia originaria ed esperienze di paesaggio che offrono:

- la sistemazione naturalistica del Monte Guano (circa 106.000 mq);



COMUNE DI GENOVA

- il Parco centrale diffuso (circa 103.000 mq) modellato sulla parte piana attuale e sulle prime balze degradanti verso il mare;
- la sistemazione naturalistica dell'area Demaniale intorno al Forte Erzelli (circa 23.000 mq).

Tale articolazione risulta coerente con le disposizioni del PTC – IP – ACL che nella scheda relativa alla AI 11 tra le prestazioni espressamente prevede: “il vincolo di destinare la zona della spianata a un parco urbano unitario di circa 70.000/100.000 mq. più accessibile e funzionale all’edificato”.

L’edificabilità massima del SAU è pari a 416.000 mq di slu, comprensiva sia delle superfici già realizzate sia della già prevista Caserma dei Carabinieri di 1.000 mq nonché di ulteriori e nuovi 2.000 mq destinati a residenze ad essa connesse; a fronte della edificabilità ammessa è garantito il reperimento degli standard richiesti suddivisi tra superfici a verde e parcheggi, le cui dotazioni obbligatorie sono stabilite con modalità di calcolo analoghe a quelle utilizzate nello SAU del 2007 e indicate nelle le tabelle allegate alla Relazione Tecnica.

La dotazione di parcheggi pubblici sarà così conferita:

parcheggi pubblici già realizzati/progettati :

- nel sub-settore 1 (Nuova Scuola Politecnica): mq 13.073, posti auto n. 346, posti moto n.102
- nel sub-settore 4a (Terziario): mq 4.430, posti auto n. 135, posti moto n. 27

ipotesi parcheggi pubblici ancora da realizzare :

- nel sub-settore 7b o 7a mq 4.235, posti auto n. 169 (1 livello e mezzo)

Il tutto per una superficie complessiva di parcheggi pubblici interrati pari a mq. 21.738, superiore a mq 16.205 richiesti.

La verifica della dotazione di aree a verde è stata effettuata considerando un possibile sviluppo per fasi (così come rappresentato negli elaborati E2 e E3), e risulta soddisfatta: a fronte dei complessivi 126.573 mq di superfici a verde richieste, il valore complessivo di aree a verde di progetto ammonta a 209.042 mq.

Conclusioni

In considerazione di quanto sopra illustrato, si dà atto della complessiva coerenza delle previsioni urbanistiche del SAU proposto, che si pone in continuità con gli obiettivi della strumentazione urbanistica vigente; circa gli elementi di nuova introduzione, tenuto conto degli esiti del Collegio di Vigilanza del 14.04.2020, si rileva che la localizzazione dell’ospedale del ponente, con inserimento della funzione SM4, è coerente con la disciplina urbanistica vigente considerato che il P.U.C., in ottemperanza a specifica prescrizione regionale, prevede il mantenimento dell’Area di intervento n. 11 alla disciplina del PTC-ACL; circa il nuovo assetto del verde si rileva che sebbene l’organizzazione degli spazi sia diversificata, in quanto oltre al polmone verde in piena terra prevede la realizzazione di aree a verde pensile e in parte pavimentate, il carattere di unitarietà è comunque garantito dalla libertà di accesso a tutte le aree poste alla medesima quota. Con riferimento al sub settore 12 la realizzazione della caserma costituisce conferma di previsioni già contenute nello SAU del 2007, e la realizzazione delle residenze connesse appare compatibile con gli obiettivi della trasformazione in atto.

Si dà inoltre atto che lo SAU affronta e sviluppa in maniera esaustiva le puntuali componenti inerenti i parametri urbanistico-edilizi, gli standard urbanistici, le dotazioni di parcheggi pertinenziali e di verde pubblico, nonché l’assetto infrastrutturale in coerenza e continuità con le trasformazioni in atto.

Con la firma della presente relazione si attesta l’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in ordine a quanto oggetto della stessa, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 s.m.i..

Il Funzionario Tecnico

Arch. Nora Alba Bruzzone

Il Funzionario Tecnico

Arch. Mariagrazia Traverso